

COMUNE DI: SASSARI

PROVINCIA: SASSARI  
REGIONE: SARDEGNA

"FATTORIA SOLARE CASA SCACCIA"  
AGRIVOLTAICO DI TIPO ELEVATO E AVANZATO

**PROGETTO DEFINITIVO**

**RELAZIONE ASSEVERATA**

Tipo Elaborato	Codice Elaborato	Data	Scala CAD	Formato	Foglio / di	Scala
TAV.	2202_R.26	15/07/2024	-	A4	1/11	-

**PROPONENTE**

**AGRI BRUZIA Società Agricola A R.L.**  
Corso Europa, 1  
87021 - Belvedere Marittimo (CS)

**SVILUPPO**



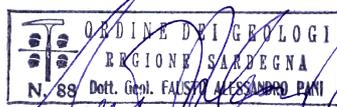
**SET SVILUPPO s.r.l.**  
Corso Trieste, 19  
00198 - Roma (RM)

**PROGETTAZIONE**

Ing. Alessandro Salis



Geol. Alessandro Pani



Ing. Marco Marsico



Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	15/07/2024	Prima Emissione	Ing. A. Salis	Ing. A. Salis	Ing. A. Salis



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp,  
con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

## Sommario

1. Premessa .....	2
2. Inquadramento territoriale .....	2
3. Descrizione dell'intervento.....	5
4. Regime vincolistico .....	6
4.1. Previsioni del PAI-PGRA .....	6
4.1. Previsioni del PSFF .....	8
5. Verifica di ammissibilità.....	8
6. Asseverazione.....	9
7. Conclusioni .....	9



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

## 1. Premessa

Il presente studio nasce dall’esigenza di ottemperare a quanto richiesto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico in relazione al *progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari*, che vede come proponente la Società Agricola a.r.l. AGRI BUZIA.

Una parte degli interventi risultano infatti ricadente in un’area che risulta mappata con livello di pericolosità idraulica molto elevata  $H_{i4}$  dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), definita dalla presenza di elemento idrico del reticolo idrografico con ordine gerarchico pari a 1 e relativa fascia di salvaguardia pari a 10 m dall’asse.

Secondo l’art.27 comma 3 lett.g, *in materia di infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico, comprese le opere provvisorie temporanee funzionali agli interventi, nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata sono consentiti esclusivamente:*

g. le nuove infrastrutture a rete o puntuali previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili; nel caso di condotte e di cavidotti, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all’articolo 24 delle presenti norme a condizione che, con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che gli scavi siano effettuati a profondità limitata ed a sezione ristretta, comunque compatibilmente con le situazioni locali di pericolosità idraulica e, preferibilmente, mediante uso di tecniche a basso impatto ambientale; che eventuali manufatti connessi alla gestione e al funzionamento delle condotte e dei cavidotti emergano dal piano di campagna per un’altezza massima di un metro e siano di ingombro planimetrico strettamente limitato alla loro funzione; che i componenti tecnologici, quali armadi stradali prefabbricati, siano saldamente ancorati al suolo o agli edifici, in modo da evitare scalzamento e trascinarsi, abbiano ridotto ingombro planimetrico e altezza massima strettamente limitata alla loro funzione tecnologica e, comunque, siano tali da non ostacolare, in maniera significativa il deflusso delle acque; che, nelle situazioni di parallelismo, le condotte e i cavidotti non ricadano in alveo, né in area golenale; che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Dall’analisi del progetto l’unico elemento che interferisce con le aree di pericolosità  $H_{i4}$  sono le condutture idriche ed elettriche di collegamento fra i vari comparti costituenti l’impianto in oggetto, in quanto le recinzioni, la viabilità, i pannelli ed altri manufatti connessi saranno posizionati al di fuori della fascia di salvaguardia di 10 m dall’asse.

Lo studio è quindi reso necessario in ottemperanza a quanto indicato dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI aggiornamento 2023, Deliberazione n.15 del 22.11.2022.

## 2. Inquadramento territoriale

L’area oggetto di studio è inquadrata nel Comune di Sassari precisamente in località *Casa Scaccia*, ubicata a sud della Strada Provinciale n.65 in prossimità del km 9, nella parte centro meridionale del territorio comunale di Sassari al limite con quello del Comune di Alghero e Olmedo.



*Comune di Sassari– Provincia di Sassari*

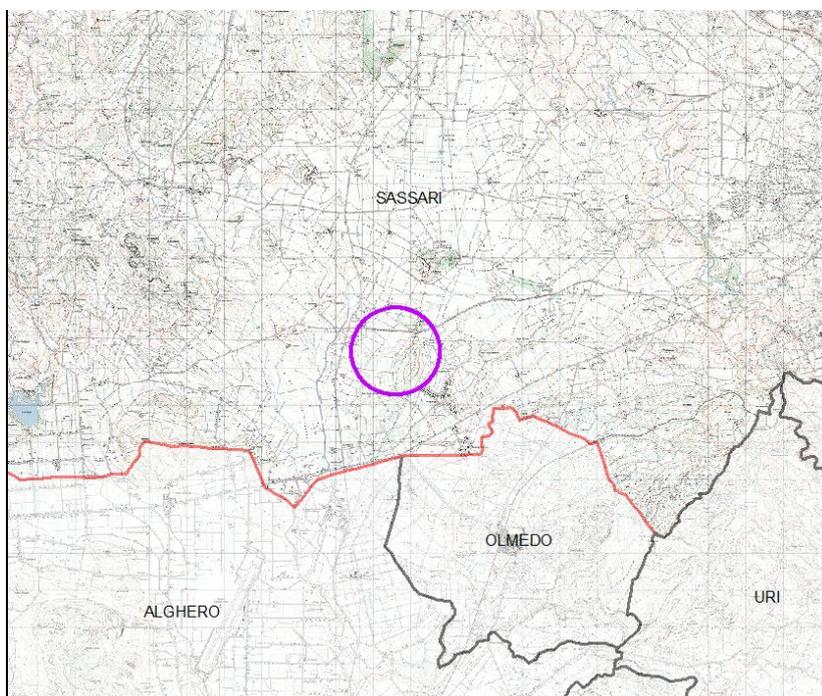
*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

Essa si presenta prevalentemente pianeggiante, aspetto legato ai caratteri agricoli del territorio, in linea con le grandi superfici pianeggianti che contraddistinguono tutta la parte centro meridionale del territorio comunale. In questo settore il paesaggio è caratterizzato principalmente da seminativi, erba medica e colture ortive a pieno campo.

Dal punto di vista della cartografia, l’area risulta inquadrata come segue:

- ✓ Cartografia I.G.M. (Istituto Geografico Militare) serie 50 Foglio 459 (Sassari);
- ✓ Cartografia I.G.M. serie 25 Foglio 459 III (Uri);
- ✓ Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.) in scala 1:10000 Sezione 459090;

Completano infine il quadro cartografico le ortofoto 2008 e i modelli digitali resi disponibili dalla Regione Sardegna, oltre a un modello digitale di dettaglio reso disponibile dal proponente.



**Figura 1 Inquadramento territoriale su IGM in scala 1:25000**



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp,  
con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI

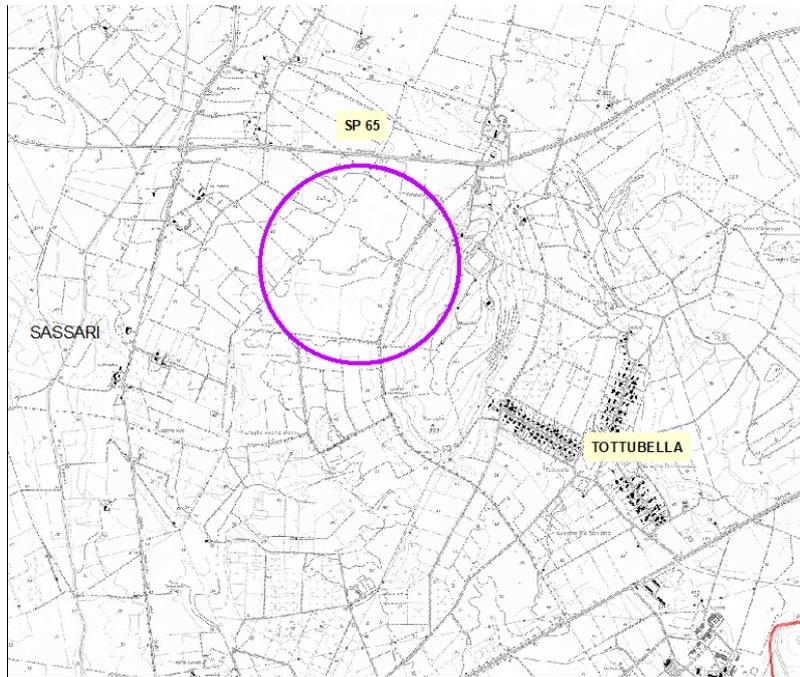


Figura 2 Inquadramento territoriale su CTR in scala 1:10000



Figura 3 Inquadramento territoriale su ortofoto



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI

### 3. Descrizione dell'intervento

Le opere in progetto riguardano la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari.

Il comparto prevede la realizzazione di:

- 7 aree ospitanti i moduli fotovoltaici;
- Viabilità interna a alle suddette aree;
- Cavo MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Olmedo;
- Cabine elettriche;
- Recinzioni di delimitazione delle suddette aree.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto.

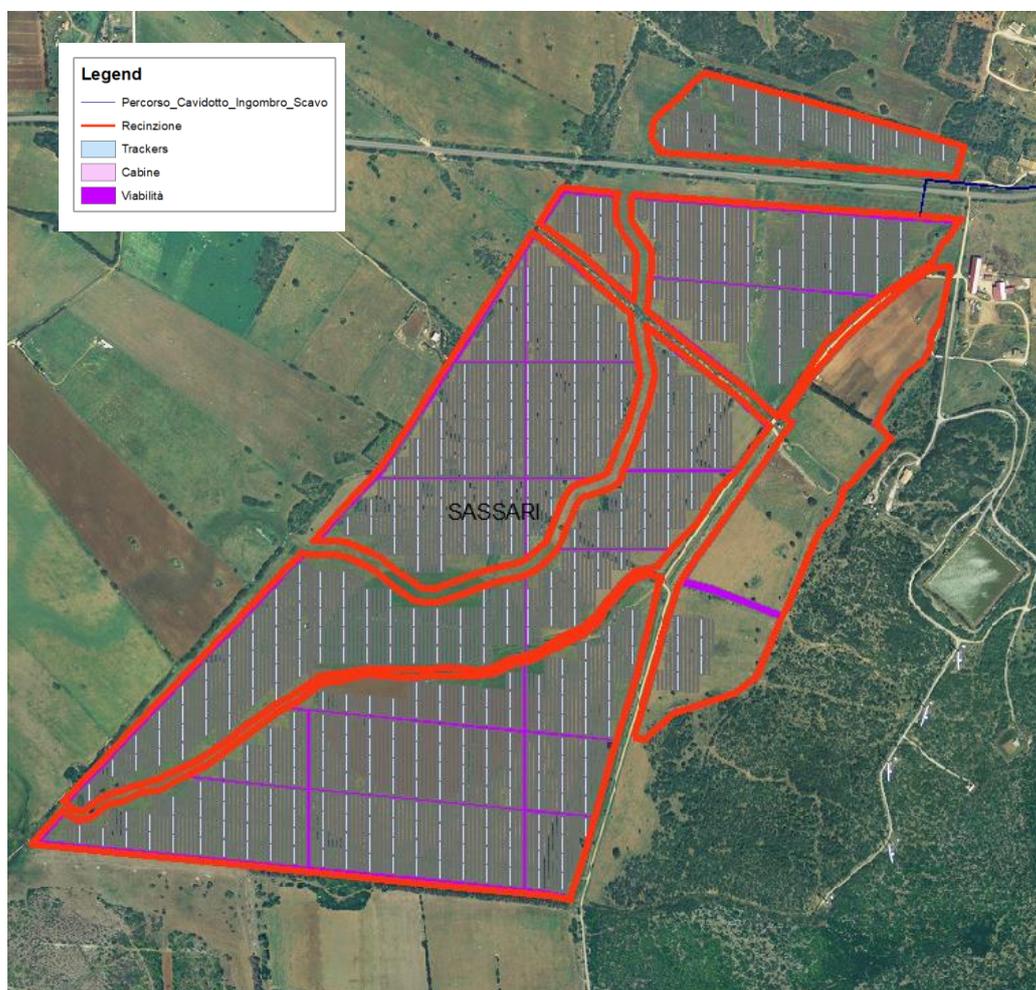
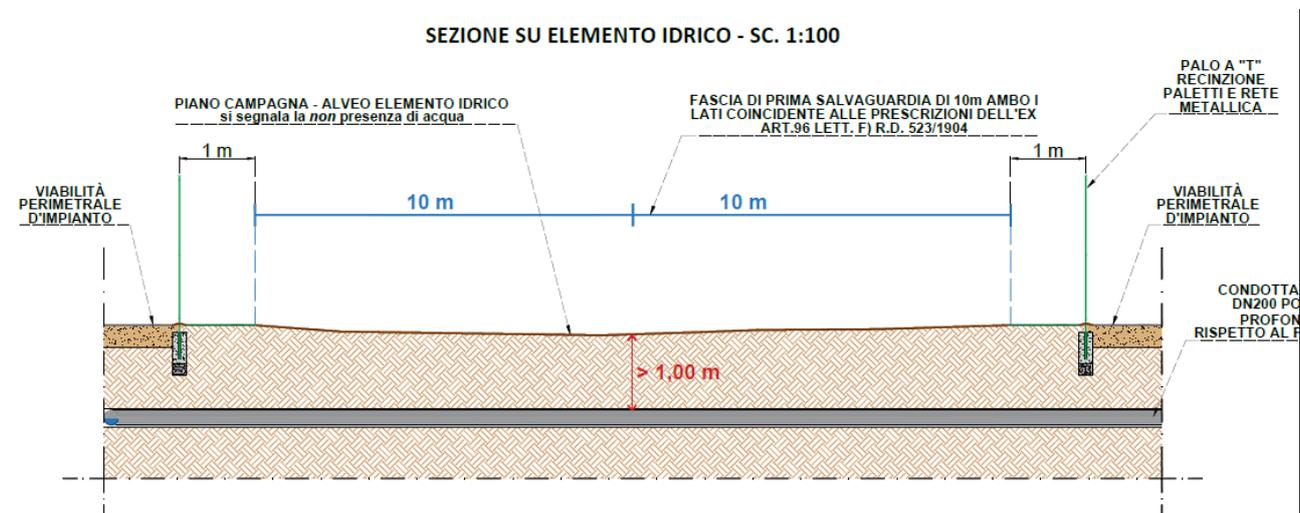


Figura 4 Planimetria interventi su ortofoto



Comune di Sassari – Provincia di Sassari

Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI



Dall’analisi del progetto l’unico elemento che interferisce con le aree di pericolosità  $H_{14}$  sono le condutture idriche ed elettriche di collegamento fra i vari comparti costituenti l’impianto in oggetto, in quanto le recinzioni, la viabilità, i pannelli ed altri manufatti connessi saranno posizionati al di fuori della fascia di salvaguardia di 10 m dall’asse.

## 4. Regime vincolistico

### 4.1. Previsioni del PAI-PGRA

Il Comune di Sassari ricade all’interno del Sottobacino n. 3 Coghinas-Mannu-Temo, e l’area in esame risulta perimetrata dal PAI, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006.

Infatti, con Determinazione del Segretario Generale n.38 del 28.02.2022 è stata approvata la proposta di variante ai sensi dell’art.37 c.3 lett b del territorio comunale di Sassari. Le aree di pericolosità sono riassunte nell’ultima perimetrazione disponibile pubblicata in data dicembre 2022, da cui non risulta presente alcuna mappatura con un livello di pericolosità. Tuttavia, ai sensi dell’art.30ter comma 1 delle NTA del PAI, *Per i singoli tratti dei corsi d’acqua appartenenti al reticolo idrografico dell’intero territorio regionale di cui all’articolo 30 quater, per i quali non siano state ancora determinate le aree di pericolosità idraulica, con esclusione dei tratti le cui aree di esondazione sono state determinate con il solo criterio geomorfologico di cui all’articolo 30 bis, quale misura di prima salvaguardia finalizzata alla tutela della pubblica incolumità, è istituita una fascia su entrambi i lati a partire dall’asse, di profondità L variabile in funzione dell’ordine gerarchico del singolo tratto:*



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI

ordine gerarchico (numero di Horton- Strahler)	profondità L (metri)
1	10
2	25
3	50
4	75
5	100
6	150
7	250
8	400

In questo caso, si tratta di elementi idrici di ordine 1, quindi con fascia di salvaguardia pari a 10 m dall’asse. L’unico elemento idrico di ordine 2 con fascia 25 m dall’asse che risulta esterna al comparto. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto della non significatività dell’elemento idrico minore di cui al paragrafo “Elementi non significativi” della relazione idrologica idraulica, e del reale tracciato due elementi studiati di cui al paragrafo 4 della medesima relazione.

Inoltre, ai sensi dell’art. 30ter comma 3 risulta che *anche in assenza degli studi di cui al comma 2, nelle aree interne alla fascia di cui al comma 1, sono consentiti gli interventi previsti dall’articolo 27 e 27 bis delle NA.*

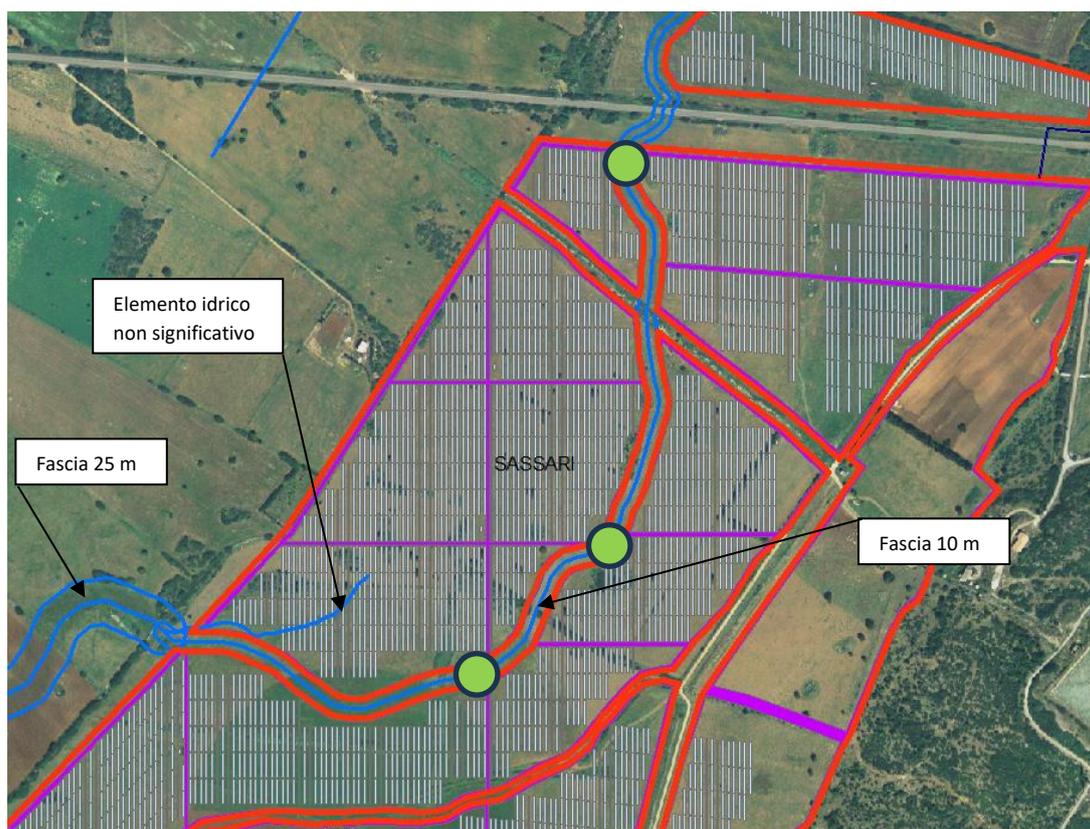


Figura 5 Fasce di prima salvaguardia ai sensi dell’art.30ter e ubicazione interferenze (cerchi verdi)



*Comune di Sassari– Provincia di Sassari*

*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp,  
con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

#### **4.1. Previsioni del PSFF**

Con Delibera n.1 del 20.06.2013 il comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale ha adottato definitivamente lo studio denominato “Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.); il suddetto piano analizza le interazioni tra il naturale deflusso delle acque di alcuni corsi d’acqua e le aree contermini ad essi per eventi meteorici di particolare rilevanza.

L’area in oggetto non risulta mappata da alcun livello di pericolosità.

#### **5. Verifica di ammissibilità**

La condizione di ammissibilità delle opere in progetto è contemplata nelle norme di attuazione del PAI ai seguenti articoli per i quali sono richiamati gli elementi essenziali.



Comune di Sassari– Provincia di Sassari

*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

#### **ARTICOLO 27 Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata ( $H_{14}$ )**

Secondo l’art.27 comma 3 lett.g, *in materia di infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico, comprese le opere provvisorie temporanee funzionali agli interventi, nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata sono consentiti esclusivamente:*

g. le nuove infrastrutture a rete o puntuali previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili; nel caso di condotte e di cavidotti, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all’articolo 24 delle presenti norme a condizione che, con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che gli scavi siano effettuati a profondità limitata ed a sezione ristretta, comunque compatibilmente con le situazioni locali di pericolosità idraulica e, preferibilmente, mediante uso di tecniche a basso impatto ambientale; che eventuali manufatti connessi alla gestione e al funzionamento delle condotte e dei cavidotti emergano dal piano di campagna per un’altezza massima di un metro e siano di ingombro planimetrico strettamente limitato alla loro funzione; che i componenti tecnologici, quali armadi stradali prefabbricati, siano saldamente ancorati al suolo o agli edifici, in modo da evitare scalzamento e trascinarsi, abbiano ridotto ingombro planimetrico e altezza massima strettamente limitata alla loro funzione tecnologica e, comunque, siano tali da non ostacolare, in maniera significativa il deflusso delle acque; che, nelle situazioni di parallelismo, le condotte e i cavidotti non ricadano in alveo, né in area golenale; che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

In tal senso le opere previste sono considerate ammissibili.

## **6. Asseverazione**

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si assevera che:

- gli scavi saranno effettuati a profondità limitata (1 m dal piano di campagna) ed a sezione ristretta, comunque compatibilmente con le situazioni locali di pericolosità idraulica;
- non sono presenti manufatti connessi alla gestione e al funzionamento delle condotte e dei cavidotti che emergono dal piano di campagna all’interno delle aree di pericolosità;
- non sono presenti componenti tecnologici, quali armadi stradali prefabbricati, all’interno delle aree di pericolosità;
- non si ravvisano situazioni di parallelismo;
- che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

## **7. Conclusioni**

Il presente studio nasce dall’esigenza di ottemperare a quanto richiesto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico in relazione al *progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp, con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari*, che vede come proponente la Società Agricola a.r.l. AGRI BUZIA.



*Comune di Sassari– Provincia di Sassari*

*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare Casa Scaccia” della potenza di 43.9 MWp,  
con sistema di accumulo da 12.5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari  
Relazione asseverata ai sensi delle NTA del PAI*

Una parte degli interventi risultano infatti ricadente in un’area che risulta mappata con livello di pericolosità idraulica molto elevata  $H_{i4}$  dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), definita dalla presenza di elemento idrico del reticolo idrografico con ordine gerarchico pari a 1 e relativa fascia di salvaguardia pari a 10 m dall’asse.

Gli interventi interferenti, quali le condutture idriche ed elettriche di collegamento fra i vari comparti costituenti l’impianto in oggetto, con le aree di pericolosità idraulica verificano la condizione di ammissibilità, in quanto previsti dall’art.27 comma 3 lett.g.

Nella presente relazione si asseverano il rispetto delle previsioni e finalità delle NTA del PAI.

Cagliari, 25.07.2024

Ing. Alessandro Salis